



*Ufficio di presidenza*

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 8 GIUGNO 2020, N. 64**

**OGGETTO:** *Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 63 (Misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a COVID-19 – Atto di indirizzo. Revoca deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2020, n. 47).*

Schema di deliberazione ----- , n. ----

Verbale n. 17

<b>Componenti:</b>			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Votazione</b>
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

## L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi dalla data di adozione del provvedimento stesso, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) e successive modifiche;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 (Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 4 maggio 2020 (Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 febbraio 2019, n. 35 (Disciplinare per l'accesso alla sede del Consiglio regionale e all'Aula consiliare e per l'uso delle sale e degli spazi consiliari);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 63 (Misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a COVID-19 – Atto di indirizzo. Revoca deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 marzo 2020, n. 47);

CONSIDERATA l'esigenza rappresentata dai consiglieri regionali di potersi avvalere, fermo restando la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, del supporto di una percentuale maggiore di personale in presenza tra quello assegnato alle strutture di diretta collaborazione politica nonché di ampliare la possibilità di incontro con i cittadini presso la sede istituzionale nei giorni diversi da quelli di svolgimento delle sedute dell'Aula, rispetto a quanto stabilito nella citata deliberazione dell'Udp 63/2020;

RITENUTO opportuno precisare che il personale di cui all'articolo 14 del Regolamento di organizzazione, in considerazione della natura privatistica del rapporto di lavoro stipulato, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 14, direttamente dal presidente di ciascun gruppo consiliare a cui compete, in via esclusiva, sia la gestione giuridica sia quella economica del rapporto di lavoro nonché l'organizzazione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, è tenuto al rispetto di quanto disposto nelle lettere j), k) ed l) della citata deliberazione dell'UdP 63/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

all'unanimità dei presenti

## Delibera

1. di apportare al punto 1 del dispositivo della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 63 le seguenti modifiche:

- a) alla lettera b) le parole <<di una persona>> sono sostituite dalle seguenti: <<di quattro persone, a distanza di un'ora una dall'altra,>>;
- b) alla lettera g) le parole <<pari al trenta per cento>> sono sostituite dalle seguenti: <<fino ad un massimo del cinquanta per cento>>;

c) dopo la lettera l) è aggiunta la seguente:

<<1 bis) il personale di cui all'articolo 14 del Regolamento di organizzazione, in considerazione della natura privatistica del rapporto di lavoro stipulato, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 14, direttamente dal presidente di ciascun gruppo consiliare a cui compete, in via esclusiva, sia la gestione giuridica sia quella economica del rapporto di lavoro nonché l'organizzazione delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, è tenuto al rispetto di quanto disposto sia nelle lettere j), k) ed l) sia in tema di rimodulazione degli spazi disposta presso il Consiglio regionale.>>;

2. di demandare al Segretario generale l'adozione di tutti gli atti conseguenti;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO  
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE  
F.to Mauro Buschini